

ASSOCIAZIONE PALIO MARINARO COSTANZO BASINI ISOLA DEL GIGLIO(APAMAGI)

REGOLAMENTO DEL PALIO MARINARO DI ISOLA DEL GIGLIO

CAPITOLO I

Prefazione, Comitato tecnico di gara(CTG) e Giuria di Regata

Articolo 1 (Norme di Carattere Generale)

Il Presente Regolamento ha lo scopo di disciplinare la manifestazione del Palio Marinaro di Isola del Giglio, che si svolge il giorno 10 Agosto 2025 e rientra nel quadro della manifestazione in onore del Santo Patrono di Giglio Porto.

Il Palio Marinaro è una regata remiera corsa tra i Rioni in cui è diviso il paese di Giglio Porto:

SARACENO - CHIESA - MOLETTA.

La gara viene svolta su imbarcazioni remi il cui equipaggio è composto da 4 rematori ed 1 timoniere. Il Palio Marinaro, pur essendo GARA COMPETITIVA, rappresenta un momento di aggregazione per la popolazione locale e spettacolo per gli ospiti dell' Isola del Giglio e per tale motivo deve essere corsa all'insegna della migliore tradizione marinara. Gli atleti che prendono parte al Palio hanno l'obbligo morale di impegnarsi a nobilitare questa manifestazione mantenendo comportamenti di correttezza sportiva e sincera partecipazione.

Il presente Regolamento tratta considerazioni di carattere generale, e viene strutturato nel seguente modo:

- 1 Capitolo 1 tratta del Comitato tecnico di gara (CTG) e della Giuria di Regata,
- 2 Capitolo 2 tratta circa le norme riguardanti gli equipaggi partecipanti ed agli atleti che li compongono;
- 3 Capitolo 3 tratta dello svolgimento della gara remiera del Palio dal punto di vista tecnico sportivo;
- 4 Capitolo 4 infine tratta delle norme che hanno lo scopo di disciplinare la Regata Eliminatori

Articolo 2 COMITATO TECNICO DI GARA (CTG)

Il Comitato Tecnico di gara è composto da almeno 3 componenti nominati dal Consiglio direttivo della APAMAGI

I compiti del Comitato tecnico di regata sono i seguenti:

- 1) gestione tecnica e sportiva del Palio Marinaro del 10 Agosto, del Palio Femminile del Minipalio e delle relative ed eventuali Regate eliminatorie;
- 2) gestione tecnica e sportiva di regate remiere alla quali il Palio Marinaro di Isola del Giglio viene invitato e/o organizza;
- 3) sorveglianza sul corretto utilizzo delle imbarcazioni di regata, sulla consegna e ritiro di tutto il materiale tecnico e vestiario da parte di tutti i partecipanti;
- 4) facoltà di proporre modifiche da apportare al presente Regolamento;
- 5) organizzare il ricovero e la manutenzione delle imbarcazioni.

Articolo 3 **(La Giuria del Palio Marinaro)**

La GIURIA del Palio Marinaro è nominata dal CTG, entro il 7 Agosto di ogni anno, ed è composta da n.7 (sette) persone suddivise in:

➤ **GIUDICI DI BOA** n.4 (quattro) che si disporranno in corrispondenza delle boe di girata, n.2 (due) dietro quelle situate dentro il porto e n.2 (due) dietro quelle situate alla Cala del Lazzeretto. Questi hanno il compito di:

- effettuare le verifiche sulle imbarcazioni e sugli atleti (art.3 del Cap. 3);
- sorvegliare la gara in prossimità delle boe di virata, con particolare attenzione a stabilire se durante le manovre compiute dagli armi, vi siano infrazioni di **INVASIONE DI CORSIA** o **ABBORDAGGIO** (art.9 del Cap. 3);

➤ **GIUDICI DI CORSIA** (n.3) prendono posto su un'imbarcazione contraddistinta dalla scritta GIURIA e seguono la gara assumendo posizioni sufficientemente vicine agli armi da poter giudicare eventuali infrazioni o intervenire in casi di reclami ai timonieri (art.8 del Cap.3) senza procurare disturbo allo svolgimento della gara, ed hanno i seguenti compiti:

- ❖ ispezionare ed accertare il regolare campo di regata (art. 4 del Cap.3);
- ❖ dirigere le operazioni preliminari dei gara e di partenza (art. 6 del Cap.3);
- ❖ stabilire l'esatto ordine di arrivo sul campo (art. 9 del Cap.3).

I singoli componenti devono essere scelti tenendo in considerazione dei seguenti criteri:

- Non possono essere nominate persone che abbiano rapporti di parentela di 1° grado (genitore, zio, cugino) con gli atleti partecipanti, salvo diversa approvazione del CTG.
- Non possono essere nominate persone che abbiano partecipato alle Regate Eliminatorie;
- Non possono essere nominate persone che non abbiano compiuto 18 anni (diciotto) di età alla data del 10 Agosto;
- È preferibile, **MA NON INDISPENSABILE**, nominare persone che abbiano preso parte ad edizioni passate del Palio Marinaro o comunque in possesso di un'adeguata cultura marinaresca ed esperienza nel campo delle regate remiere.

Alla fine della regata, dopo che tutte le imbarcazioni in gara, hanno oltrepassato l'allineamento di partenza/arrivo, la GIURIA, si riunisce per valutare eventuali infrazioni compiute dagli armi o eventuali ricorsi presentati dal/i rappresentante/i dell'equipaggio/i.

Le infrazioni registrate da un GIUDICE DI BOA NON POSSONO essere contestate dagli altri giudici, assumendo le decisioni opportune, applicando le norme presenti nel seguente Regolamento. L'esame

di eventuali reclami/ricorsi presentati è di competenza di TUTTI i membri della GIURIA e questi hanno l'obbligo di ascoltare il giudice più vicino al punto di percorso di gara, oggetto del ricorso, ed esprimere, in base alla ricostruzione degli eventi le proprie valutazioni.

Nell'eventualità che emergano pareri contrastanti si procederà ad una votazione palese, **AD ALZATA DI MANO**, nella quale sarà **VIETATO IL VOTO DI ASTENSIONE**.

Il risultato della votazione verrà assunto come posizione di tutta la giuria e non deve essere menzionato nel comunicato con il quale si ufficializza l'ordine di arrivo.

Per tutte le situazioni che si possono verificare durante lo svolgimento della regata non riconducibili ad una delle norme contenute nel presente Regolamento, la GIURIA è libera di assumere le decisioni che ritiene più opportune applicando, dove possibile, le più generali regole della tradizione marinaiasca o prendendo spunto da analoghi fatti accaduti nelle edizioni passate del Palio Marinaro.

Articolo 4 **(Federazione Italiana Canottaggio a sedile fisso)**

Il precedente articolo si intende abrogato qualora siano invitati dalla FICS i propri giudici di gara; nel caso specifico il CTG è tenuto a prestare massima collaborazione e, se richiesto, nominare ulteriori giudici attenendosi ai criteri già esposti.

Articolo 5 **(Giuria della Regata Eliminatoria, Palio femminile e Minipalio)**

La composizione ed i compiti della Giuria della Regata Eliminatoria sono specificati nell' art.4 del Cap. 5:

Il CTG, od in sua vece, L'APAMAGI, assume compiti di GIURIA per le gare del Palio Femminile e del Minipalio, applicando le regole del presente Regolamento.

Articolo 6 **(Equipaggio partecipante a gare rappresentative l' Isola del Giglio)**

La composizione dell'equipaggio che sarà impegnato e/o invitato in regate dove rappresenterà la comunità dell'Isola del Giglio sarà di competenza ESCLUSIVA del CTG(art.2, p.to.2, Capitolo 1) E/O CS. La logica di scelta sarà quella per cui NON NECESSARIAMENTE l'equipaggio dovrà essere composto dagli atleti del Rione vincente dell'ultima edizione del Palio Marinaro e/o aventi partecipato a quest'ultimo. Il CP, a tal fine e se ritiene opportuno, potrà anche avvalersi di consigli ed informazioni utili provenienti da persone esperte di regate remiere e/o persone che hanno maturato esperienza nei tempi passati in questi contesti; tali informazioni NON SARANNO VINCOLANTI NELLA SCELTA DELL'EQUIPAGGIO.

CAPITOLO 2 **Equipaggi ed Atleti**

Articolo 1

(Equipaggi partecipanti al Palio Marinaro, Palio Femminile e Minipalio)

Tutti coloro che intendono partecipare alle competizioni dovranno presentare, al CP la propria lista equipaggio nel MODULO DI ISCRIZIONE come previsto dall'art.2 del presente capitolo entro il giorno 7 LUGLIO alle ore 23,59 e per le gare del **PALIO FEMMINILE e Minipalio non esiste alcuna facoltà di scegliere gli equipaggi**.

La consegna delle imbarcazioni, da parte del CTG, avverrà a partire dal 8 Luglio dopo che le stesse saranno PUBBLICAMENTE SORTEGGIATE alla presenza dei Responsabili di Rione e/o dell'equipaggio o di chi ne fa le loro veci.

In assenza di un equipaggio rionale alla data del 31Luglio questo verrà sostituito dall'equipaggio vincente del Minipalio ed in questo caso, specifico e particolare, il percorso di gara verrà ridotto da n.4 (quattro) corsie e n.3 (tre) virate a n.2 (due) corsie e n.1 (una) virata.

L'equipaggio vincitore dell'anno precedente deve, alla stessa data(7 LUGLIO alle ore 23,59), presentare la propria lista equipaggio ed è ammesso di DIRITTO a partecipare al Palio del 10 Agosto, con queste particolarità:

- ✓ SENZA DOVER SUPERARE EVENTUALI REGATE ELIMINATORIE;
- ✓ ha il DIRITTO di schierarsi con lo STESSO RIONE, a patto che nella lista compaiano almeno i 3/5 degli atleti dell'anno precedente.

Scaduti i sopracitati termini il CTG procederà alla verifica dei "Requisiti di Partecipazione dei singoli atleti" e qualora il numero degli equipaggi ammessi sia di n.3 (tre), compresa la lista del rione vincitore dell'edizione precedente, procederà alla redazione del VERBALE DI DESIGNAZIONE DEGLI EQUIPAGGI PARTECIPANTI AL PALIOMARINARIO, PALIO FEMMINILE E MINIPALIO.

Nell'assegnazione di Rioni, qualora non vi sia accordo tra gli equipaggi, il CTG procederà all'abbinamento equipaggio – rione tramite sorteggio in assemblea pubblica.

Nell'eventualità che il numero degli aventi diritto a partecipare alle gare sia in un numero superiore a 3 (tre) il CTG è tenuto ad organizzare una REGATA ELIMINATORIA che si svolgerà secondo quanto recitato nel Capitolo 4 del presente Regolamento.

Resta inteso che potranno partecipare, già dagli ALLENAMENTI, solo gli atleti/e che sono in possesso di un **CERTIFICATO MEDICO SPORTIVO di tipo "AGONISTICO" in corso di validità.**

Articolo 2

(Elenco iscrizione per gli equipaggi)

Ogni equipaggio del PALIO MARINARO che intende partecipare alla gara ha L'OBLIGO di presentare al CTG un elenco nominativo degli atleti che compongono l'armo, nel numero di 4 (quattro) vogatori e n.1 (uno) timoniere aventi questa caratteristica anagrafica:

Per il **PALIO MARINARO**: (n. 2 maggiorenni, senza limite di età, e n.2 minorenni) non viene considerato il timoniere ,

(questa regola potrà essere confermata entro la data ultima di presentazione degli equipaggi)

Diverso è il discorso che vale per la formazione degli equipaggi del PALIO FEMMINILE e del Minipalio infatti in questi due specifici casi la composizione dell'armo avverrà attraverso un sorteggio per fasce in virtù della quantità e qualità tecnico-fisica degli atleti/e, aventi dato la propria disponibilità. ed i "Requisiti di Partecipazione dei singoli atleti", a cura del CTG e comunque sempre seguendo la caratteristica:

Per Il **PALIO FEMMINILE**: (n. 2 maggiorenne e n.2 minorenni) escluso il timoniere

(questa regola potrà essere confermata entro la data ultima di presentazione degli equipaggi)

Per il **MINIPALIO**: (n.4 minorenni) escluso il timoniere che deve essere necessariamente maggiorenne.

Inoltre nel MODULO DI ISCRIZIONE dovranno comparire anche i seguenti dati:

- 1) data di nascita;
- 2) luogo di nascita;
- 3) firma di entrambi i genitori se l'atleta è minorenne.

Unitamente al MODULO DI ISCRIZIONE dovranno essere consegnati, a mano, anche i CERTIFICATI MEDICI in originale ed in corso di validità pena l'esclusione di tutto l'equipaggio.

L'atleta MINORENNE che, nell'anno solare della REGATA, compie il 18-esimo anno di età è da considerarsi MAGGIORENNE.

Articolo 3

(Requisiti individuali)

Possono essere inseriti nelle liste equipaggi, del PALIOMARINARO, tutti gli atleti che hanno compiuto, alla data del 10 Agosto l'età di 16 anni (gli atleti con età inferiore saranno ammessi soltanto in casi particolari e previa autorizzazione del CTG) e che siano in possesso di almeno uno di questi requisiti:

- 1) essere nati e/o residenti all'Isola del Giglio;
- 2) avere parenti di primo grado di una persona nata e/o vissuta all'Isola del Giglio;
- 3) avere partecipato ad almeno ad n.1 (uno) Minipalio (condizione valevole solo per il Palio Marinaro).

Il CTG si riserva il diritto e la facoltà di accettare iscrizioni anche di atleti NON in possesso dei sopracitati punti, come specificato nell' art.2 del presente Capitolo.

Articolo 4

(Consegna vestiario e Comportamenti degli atleti)

(Consegna vestiario Tecnico e di Rappresentanza): Ufficializzati gli equipaggi, da parte del CTG, la APAMAGI /

CTG consegnerà ad ogni membro degli armi partecipanti il VESTIARIO UFFICIALE da utilizzare:

- durante gli allenamenti (pantaloncini a scorrere se il vogatore non ce l'ha di proprietà);
- durante la regata;
- durante la processione e la sfilata;
- durante la serata di presentazione degli equipaggi;
- in ogni occasione in cui viene richiesta ufficialmente la presenza degli atleti a rappresentare la manifestazione e/o il Rione di appartenenza.
- restituita alla riconsegna del vestiario a fine attività e comunque dopo la verifica
- restituita alla riconsegna del vestiario a fine attività e comunque dopo la verifica della loro integrità, in ogni caso l'abbigliamento dovrà essere conforme ai COLORI DEL RIONE RAPPRESENTATO e, se diverso, preventivamente approvato dal CP.
- Gli atleti durante lo svolgimento del CORTEO DEI RIONI "SFILATA" per le vie del paese devono assumere un atteggiamento composto evitando gesti tali da rendere "poco seria" la manifestazione ed in particolare sarà assolutamente vietato rivolgersi al pubblico e/o agli avversari con parole o azioni antisportive e/o offensive.
- In nessun caso è consentito rivolgere parole e/o gesti verso qualsiasi componente della GIURIA o pronunciarsi in pubblicamente sull'operato della GIURIA, mentre le uniche comunicazioni consentite tra equipaggio e Giuria sono quelle previste ed espressamente dette nell'art.10 del Cap.3.
- Sarà compito del CP rilevare comportamenti contrari alle direttive emesse con il presente articolo e valutarne la gravità.

Articolo 5

(Sostituzione di vogatori o timoniere)

Dopo la compilazione del "Verbale di designazione degli equipaggi partecipanti al Palio" da parte del APAMAGI/CTG, sarà possibile la sostituzione al massimo di:

- a) n.2 (due) vogatori;

b) n.1 (uno) vogatore e timoniere.

La richiesta di sostituzione deve essere presentata al CTG, con la compilazione di un nuovo MODULO DI ISCRIZIONE, firmata dal Responsabile dell'equipaggio e dal/i sostituto/i, inoltre nel modulo dovrà essere riportata la motivazione per la quale viene richiesta la sostituzione e naturalmente il tutto deve essere corredata da quanto previsto dall'Art.2 Capitolo 3.

Possono essere ammessi a subentrare atleti esclusi dalle "Regate Eliminatorie" SOLO per causa di forza maggiore quali:

- motivata partenza dall'Isola del Giglio;
- infortunio;
- indisposizione (documentato da certificazione medica);
- motivi di lavoro.

Accettata la sostituzione il CTG redigerà un verbale che, unitamente alla domanda di sostituzione, verrà allegata al VERBALE DI DESIGNAZIONE DEGLI EQUIPAGGI PARTECIPANTI AL PALIO.

La sostituzione di un numero superiore di componenti comporterà la cancellazione dell'equipaggio dal VERBALE DI DESIGNAZIONE DEGLI EQUIPAGGI PARTECIPANTI AL PALIO.

Articolo 6

(Obblighi e doveri degli iscritti alle gare remiere)

Tutti coloro che dopo la presentazione dell'equipaggio sono stati inseriti, dal CTG, nel VERBALE DI DESIGNAZIONE DEGLI EQUIPAGGI PARTECIPANTI AL PALIOMARINARIO, PALIO FEMMINILE E MINIPALIO, oltreché essere obbligati a quanto riportato nell'art.4 del Capitolo 2, hanno il DOVERE di:

- Prendersi cura delle barche e degli accessori per tutto il periodo che va dalla consegna fino al termine delle gare (pulendole periodicamente e/o segnalare eventuali danneggiamenti e/o riparazioni da fare);
- Assistere ed aiutare i componenti del CTG, o I SOCI DELL' APAMAGI:
 - ❖ allo spostamento delle barche e dei relativi accessori, dalla spiaggia "della Pergola" fino alla spiaggia sotto i ristoranti "Meino" e "L'Archetto", e viceversa;
 - ❖ qualsiasi attività preparatoria ed inerente ai festeggiamenti del Patrono San Lorenzo.

I due punti sopracitati saranno, da parte del CTG elementi di VERIFICHE e VALUTAZIONE circa gli atleti NON ADEMPIENTI a tali OBBLIGHI/DOVERI; queste ultime potranno ripercuotersi sull'eventuale ricandidatura, dell'anno successivo, infliggendo provvedimenti disciplinari che possono colpire il singolo o l'equipaggio di cui il sanzionato farà parte.

Le sanzioni applicabili saranno:

- ❖ impossibilità ad allenarsi, sulle barche, per 10 giorni;
- ❖ impossibilità all'equipaggio, di cui fa parte, di poter utilizzare le imbarcazione ed in particolare quella assegnata dal sorteggio (art.2 Capitolo1).
- ❖ CAPITOLO 3

La Regata

Articolo 1 (Campo di regata)

Il campo di regata è formato da n.3 (tre) boe di partenza e da n.3 (tre) boe di virata ancorate rispettivamente dentro lo specchio del Porto e nei pressi della Cala del Lazzeretto; le prime tre, una

volta preso inizio la regata, fungeranno sia da boe di virata che di allineamento dell'arrivo.

L'allineamento delle boe, sia di partenza che di virata, verrà eseguito secondo lo schema dello studio cartografico compiuto da un Professionista iscritto all'albo dei geometri.

Ad ognuna delle boe di partenza corrisponde una boe di virata, cosicché si vengano a formare tre vie d'acqua o "corsie" di gara che verranno, convenzionalmente, denominate:

- corsia n.1, vicina al faro verde, "**di terra**";
- corsia n.2, davanti al pontile "Galli", "**di centro**";
- corsia n.3, vicina al faro rosso, "**di fuori**".

Tra la boe di partenza della corsia di terra e quella di centro può essere posizionata, dal CTG, una ulteriore boe di colore diversa dalle altre chiamata di "SEPARAZIONE CORSIE", con lo scopo di identificare meglio il confine acquifero tra una corsia e l'altra, ugualmente tra la boe di centro e quella di fuori.

La distanza tra le boe di partenza e di virata è di 500 metri circa, mentre la distanza tra le singole boe è di 20 metri, ne consegue che il Campo di regata sarà formato da n.3 (tre) vie d'acqua lunghe 500 metri e larghe 20 ciascuna.

Articolo 2

(Assegnazione delle corsie)

L'abbinamento dei Rioni partecipanti al palio alle corsie di gara, e quindi alle relative boe di virata, viene stabilito mediante SORTEGGIO PUBBLICO, effettuato dalla GIURIA, prima che gli equipaggi scendano in acqua.

Articolo 3

(Ritrovo degli atleti e verifiche)

Un'ora prima dell'orario della partenza della regata, gli equipaggi e le imbarcazioni, dovranno trovarsi sull'arenile del Porto, per essere sottoposti alle verifiche del caso da parte della GIURIA, ed in particolare questi dovranno verificare:

EQUIPAGGIO:

- 1) indumenti (sono ammessi Body, pantaloncini a scorrere);

IMBARCAZIONE:

- a) palamenti (remi);
- b) timoni;
- c) presenza e posizionamento della zavorra sulle imbarcazioni che risultano essere più leggere (il posizionamento della zavorra dovrà avvenire tra la perpendicolare del sottopanca 1 e la perpendicolare del sottopanca 4).

e comunque tutto quello che è riportato dall' art.4 del Capitolo 2; per tali operazioni La GIURIA, può richiedere l'assistenza di membri del CTG che però non abbiano parenti in nessuno degli equipaggi.

Articolo 4

(Accettazione del Campo di Regata)

Terminati tutti i controlli sulle imbarcazioni e sugli atleti la GIURIA dovrà occuparsi di verificare il Campo

di Regata al fine di assicurare la regolarità dello stesso; nell'effettuare tale operazione, si deve porre particolare attenzione alla giusta distanza tra le boe di virata (20 metri) ed al corretto posizionamento delle boe di separazione delle corsie, se installate.

La verifica del parallelismo tra gli allineamenti formati tra le boe di partenza e di virata è compito ESCLUSIVO del CTG.

Articolo 5

(Rinvio della regata causa condi-meteo avverse)

Prima dell'inizio del controllo delle imbarcazioni e degli equipaggi, la GIURIA è tenuta a pronunciarsi sulla possibilità di RINVIO DELLA REGATA causa condi-meteo avverso; in questa eventualità si dovrà tenere di conto dei seguenti parametri di riferimento:

- obbligo di vedere indistintamente la boa di virata di ciascuna corsia da parte di un osservatore posizionato sulla rispettiva boa di partenza;
- rischi di incidenti per imbarcazioni ed atleti causati da onda marina, in particolar modo fuori dal porto ed in prossimità delle boe di virata;
- bollettini meteo-marini emessi dal servizio meteorologico nazionale;
- esperienza maturata negli anni passati: allo scopo possono essere ascoltati, a titolo puramente INFORMATIVO e NON VINCOLANTE, persone esperte che hanno partecipato, alle edizioni precedenti del Palio Marinaro in passato, e scelte dalla GIURIA
- il parere vincolante dei componenti del CTG.

In nessun caso la GIURIA dovrà tenere di conto opinioni di parte dei componenti degli equipaggi, compresi allenatori e/o accompagnatori e/o parenti degli atleti.

La decisione della GIURIA, in merito all'argomento trattato nel seguente articolo, non può essere oggetto di RECLAMO da parte degli equipaggi.

Articolo 6

(Operazioni preliminari di gara e partenza)

Terminati i controlli del campo di regata e comunque quelli previsti dall'art.4, la GIURIA ordina i 5 minuti alla partenza con un colpo di pistola dello "Starter" o segnale acustico convenzionale.

Gli armi avvisati devono raggiungere il più rapidamente possibile la linea di partenza e posizionarsi in prossimità della boa sorteggiata.

Ogni timoniere deve mantenere la propria imbarcazione in perfetto allineamento trattenendo sempre con la mano la barbetta, che trova attaccata alla propria boa di partenza, fino al Segnale di partenza.

Durante l'operazione di allineamento il timoniere deve segnalare la propria INDISPONIBILITA' a partire tenendo alzato un braccio.

La GIURIA è tenuta a segnalare la partenza con uno sparo dello STARTER (presente a bordo della barca GIURIA) SOLO quando tutti e tre i timonieri avranno abbassato il braccio, segnalando così la DISPONIBILITA' alla partenza; nel caso in cui, prima dello sparo, uno dei timonieri lasci la barbetta senza segnalare la propria INDISPONIBILITA' alla partenza, la GIURIA può irrogare un'ammonizione equivalente ad una falsa partenza, così come pure a quell'equipaggio, che si presenti alla partenza in ritardo rispetto ai 5 minuti segnalati.

L'equipaggio che si rende responsabile di n.3 (tre) false partenze verrà escluso dalla gara e deve IMMEDIATAMENTE abbandonare il campo di regata.

Resta stabilito che, al momento della segnalazione della partenza fino al momento dell'arrivo dell'ultima imbarcazione, qualsiasi impedimento fisico ai componenti dell'equipaggio è considerato ININFLUENTE sull'esito della gara stessa.

Diverso discorso per quanto riguarda qualsiasi INCIDENTE TECNICO alle BARCHE od ai REMI, infatti per qualsiasi malfunzionamento o rottura immediatamente segnalato tra la boa di partenza ed il traverso dell'estremità del molo di Levante (FARO ROSSO), la partenza verrà ripetuta.

Articolo 7

(Percorso e condotta di gara)

Il percorso di gara consiste nell'affrontare n.2 (due) volte consecutive i tratti di boa di partenza - boa di virata - boa di partenza venendosi a percorrere n.4 (quattro) volte la lunghezza della corsia, compiendo n.3 (tre) virate per una lunghezza totale di 2000 metri circa.

Il timoniere è ritenuto il principale Responsabile della condotta tecnica dell'equipaggio in gara e deve prestare attenzione alle segnalazioni della GIURIA ed a queste dovrà attenersi scrupolosamente e tempestivamente.

Durante lo svolgimento della regata ogni arma deve mantenersi nella propria corsia d'acqua e virare intorno alla propria boa, da destra verso sinistra in senso antiorario, lasciando sfilare la boa sul proprio lato sinistro della barca.

L'arma che viri attorno ad una boa diversa da quella assegnata od in senso orario, deve immediatamente ripetere la manovra correttamente pena la squalifica dalla gara.

Articolo 8

(Abbordaggi ed invasioni di corsia)

L'abbordaggio consiste nell'urto di scafi in ogni situazione o, eventualmente, contatto di remi tra due equipaggi.

L'invasione di corsia consiste nell'oltrepassare la "linea virtuale" di confine di due corsie d'acqua con una qualsiasi parte dello scafo.

L'invasione dei remi NON è da considerarsi tentativo di abbordaggio qualora si verifichi in situazione di virata di boa o che questa non vada ad influire negativamente sull'andamento dell'imbarcazione la cui corsia sia stata invasa.

Massima attenzione deve essere fatta, da parte dei timonieri, durante le operazioni di virata di boa.

Nella particolare situazioni di virata di boa, il contatto con i remi tra due equipaggi NON è da considerarsi abbordaggio, appurato il limitato spazio d'acqua rende precarie le disponibilità di manovra delle imbarcazioni.

In questa fase l'imbarcazione in USCITA dalla virata HA DIRITTO DI ROTTA su quella in fase di ENTRATA e questo comporta l'obbligo da parte di quest'ultima di lasciare acqua spostandosi verso la parte centrale della propria corsia oltrepassando, se necessario, la linea virtuale che congiunge le proprie boe di virata onde evitare di recare intralcio all'altra imbarcazione, anche se quest'ultima dovrà comunque manovrare per cercare di limitare l'invasione dei corsia.

Appurato che entrambe le imbarcazioni abbiano manovrato in maniera corretta, un contatto tra remi o di scafi, NON è da considerarsi ABBORDAGGIO e pertanto sanzionabile.

A virata compiuta, ogni imbarcazione, deve affrettarsi a rientrare nella propria corsia di gara con ogni sua parte dell'imbarcazione, remi compresi, pena la squalifica.

L'arma che durante lo svolgimento della regata invade la corsia altrui rendendosi responsabile di un abbordaggio oppure costringe l'arma, la cui corsia è stata invasa, a manovrare in modo evidente per evitare l'abbordaggio, viene squalificato.

Un contatto di remi, in corsia rettilinea, tale da non aver potuto falsare il risultato della gara, non è da considerarsi abbordaggio.

La GIURIA ha comunque l'obbligo di intervenire se:

- l'invasione di corsia da parte di un equipaggio risulti evidente, richiamando il timoniere alla ripresa della giusta rotta o procedere alla squalifica diretta.
- Se vi è abbordaggio ed invasione di corsia che abbiano provocato rallentamenti e/o manovre conseguenti.
- Individuare chi è il responsabile dell'infrazione.

Articolo 9

(Arrivo)

La linea del traguardo è contraddistinta dall'allineamento formato dalle "Boe di partenza".

Ogni imbarcazione deve oltrepassare la sopracitata linea all'interno della propria corsia d'acqua ed il più vicino, possibile alla boa di partenza assegnata.

Il compito della GIURIA sarà quello di valutare l'ordine con il quale le imbarcazioni superano la linea di traguardo.

All'arrivo nessuno potrà avvicinarsi, né toccare le barche o parti di esse, eccetto la GIURIA, fino a quando le stesse, con i vogatori e timoniere, non siano giunti sulla spiaggia.

Le imbarcazioni, con i relativi atleti, dovranno aspettare che la GIURIA abbia effettuato il controllo dell'armamento delle stese prima di poter scendere dalla barca.

Qualora quanto sopra non venga rispettato la GIURIA potrà:

- 1) Squalificare il Rione, se vincente, retrocedendolo al 3° posto;**
- 2) Mancata consegna dei premi ai vogatori per il 2° e 3° arrivato;**

Saranno presenti in tutto l'ambito portuale tutte le forze della polizia disponibili affinché vengano rispettate le norme vigenti che vietano la balneazioni in ambito portuale

Articolo 10 (Istanza di reclamo e ordine di arrivo ufficiale)

Terminata la gara, i giudici di boa e di corsia, devono segnalare eventuali infrazioni compiute dagli armi.

Gli equipaggi, rappresentati dai rispettivi timonieri o dai Responsabili che hanno firmato il MODULO DI ISCRIZIONE, possono presentare ISTANZA DI RECLAMO alla GIURIA solo se riguardanti gli argomenti sotto riportati:

- Abbordaggi subiti nella propria corsia da parte di un'altra imbarcazione;
- Rallentamenti o manovre svolte che hanno rallentato l'andatura, causati da un'invasione della propria corsia effettuata da un'imbarcazione concorrente;
- Distacco o spostamento di una delle boe assegnate (non necessariamente la propria);
- Rallentamenti o manovre svolte che hanno rallentato l'andatura, causati da invasioni di corsia effettuate da imbarcazioni facenti parte del pubblico.

Le ISTANZE DI RECLAMO devono essere presentate per iscritto entro 30 (trenta) minuti dal momento in cui l'ultima barca ha oltrepassato la linea del traguardo.

Nell'esaminare le note dell'infrazione, rilevate dai giudici e/o i reclami presentati dall'equipaggio/i, la GIURIA può:

- ❖ Retrocedere all'ultimo posto uno degli armi che si sia reso responsabile di violazione/i per le quali è prevista questa sanzione;
- ❖ Invalidare la regata e decretarne la ripetizione, quando le violazioni commesse da un arma o situazioni imprevedibili (distacco o spostamento boe) siano state tanto gravi da falsare il risultato della regata;
- ❖ Convalidare l'ordine di arrivo registrato sul campo di regata quando le violazioni compiute dall'arma o situazioni imprevedibili non siano state tanto gravi da falsare il risultato della regata.

Inoltre la GIURIA può, a titolo informativo e non vincolante, richiedere e visionare i consueti filmati e/o fotografiche vengono effettuati ogni anno durante il Palio Marinaro, per verificare al meglio le eventuali infrazioni compiute dagli armi.

La decisione presa dalla GIURIA, posteriormente alla presentazione dei reclami da parte degli equipaggi, non possono essere oggetto di ulteriori reclami.

L'ordine di arrivo ufficiale è insindacabile e definitivo.

Articolo 11

(Controllo antidoping)

Al termine della regata, gli atleti che verranno scelti secondo criteri insindacabili decisi dall' ORGANO SANITARIO o dal CTG, hanno l'obbligo di sottoporsi ad un eventuale prelievo ematico e delle urine, nel rispetto della normativa anti-doping.

Gli atleti che si rifiuteranno i citati prelievi o risulteranno positivi ad alcune sostanze dopanti, provocheranno la squalifica dell'equipaggio e non sarà loro permesso di partecipare nei 3 (tre) anni successivi ad alcuna regata organizzata dall' APAMAGI (o dove l'equipaggio che rappresenta l'Isola del Giglio viene invitato a partecipare).

CAPITOLO 4

La Regata Eliminatoria

Articolo 1

(Determinazioni generali e Campo di Regata)

La Regata Eliminatoria consiste in una prova a cronometro da svolgersi entro il 20 Luglio tra gli equipaggi iscritti nel VERBALE DI DESIGNAZIONE DEGLI EQUIPAGGI PARTECIPANTI AL PALIO MARINARO, PALIO FEMMINILE E MINIPALIO, a partecipare ALLE REGATE ORGANIZZATE dall'APAMAGI. La data precisa può essere spostata del CTG di comune accordo con la maggioranza dei gareggianti. Come specificato nell'art. 1 Capitolo 2 l'equipaggio vincitore del Palio dell'anno precedente non è tenuto a partecipare alla REGATA ELIMINATORIA a condizione che nella lista equipaggio vi siano presenti almeno i 3/5 dei componenti dell'equipaggio vincitore e pertanto la REGATA ELIMINATORIA verrà effettuata dagli altri equipaggi iscritti nella modalità dettata dal CTG.

Il Campo di Regata sarà montato nello specchio acqueo compreso tra il Porto e la Cala del Lazzeretto o altro percorso che il CTG reputerà comunque più consono alla Regata Eliminatoria e composto da n.1 (una) boa di partenza o punto di aggancio al pontile attraverso una barbetta e n.1 (una) boa di virata (se effettuata tra il Porto e la Cala del Lazzeretto, la boa di partenza sarà posizionata all'interno del Porto ed quella di virata sarà posizionata presso la Cala del Lazzeretto; nel primo caso sarà comunque presa come corsia quella definita di "CENTRO").

Articolo 2

(Percorso e condotta di Regata Eliminatoria)

Il Percorso di gara consiste nell'affrontare per n.1 (uno) volta il tratto boa di partenza – boa di virata – boa di partenza (od il traverso della parte iniziale del pontile "Galli"), venendosi così a percorrere due tratti rettilinei, intervallati da una virata di boa.

La lunghezza del percorso sarà di 1000 metri circa e per il resto vale quanto riportato negli Artt.6 e 7 del Capitolo 3 del seguente Regolamento.

L'ordine di partenza sarà sancito dall'estrazione in pubblico, degli equipaggi partecipanti.

Articolo 3

(Ordine di arrivo e Istanza di Reclamo)

L'ordine ufficiale di arrivo è emesso dalla GIURIA al termine delle prove cronometrate dei singoli equipaggi, e comunque NON può essere oggetto di possibile inoltro di ISTANZA DI RECLAMO da parte degli equipaggi, anche se ogni equipaggio potrà chiedere la ripetizione della PROPRIA prova se subisce uno dei seguenti incidenti:

- ❖ Distacco e/o spostamento delle boe, una e/o entrambi,
- ❖ Invasione del Campo di Regata da parte di un natante estraneo alla gara, o comunque qualsiasi galleggiante, che costringa l'armo in gara a manovre o rallentamenti

L'equipaggio danneggiato è tuttavia obbligato a concludere la prova in corso e solo in questo caso avrà diritto ad avanzare la richiesta di ripetizione (non necessariamente per iscritto).

La GIURIA è tenuta a pronunciarsi entro 15 (quindici) minuti dalla presentazione del reclamo e, qualora raccolta, decreterà la ripetizione della prova del SOLO EQUIPAGGIO richiedente, che verrà fatta solo dopo l'arrivo dell'ultimo equipaggio sorteggiato.

Il tempo fatto registrare dall'equipaggio reclamante, durante la propria prestazione viziata da incidente, non è considerato valido al fine della classifica finale.

Resta stabilito che, dall'istante in cui la GIURIA emette il segnale di partenza, sparo o altro segnale acustico convenzionale, fino al momento che l'imbarcazione oltrepassa la linea del traguardo qualsiasi incidente tecnico alle imbarcazioni o impedimento fisico ai componenti dell'equipaggio, sono considerati NON influenti sull'esito della prova cronometrata.

Ufficializzato l'ordine di arrivo da parte della GIURIA, il CTG procede alla stesura del VERBALE DI DESIGNAZIONE DEGLI EQUIPAGGI PARTECIPANTI AL PALIO MARINARO, PALIO FEMMINILE O MINIPALIO, secondo le modalità previste dall'art.1 del capitolo2 del presente Regolamento.

Articolo 4

(Composizione della Giuria)

Il giorno precedente alla data prescelta per lo svolgimento della Regata Eliminatoria, il CTG nomina la GIURIA composta da n.3 (tre) persone.

Nella scelta dei giudici deve essere adottato lo stesso criterio di imparzialità ed equità, tenendo presente la capacità e l'esperienza, nel settore delle gare remiere.

La GIURIA ha il compito di cronometrare le prove degli equipaggi in gara e vigilare sul corretto svolgimento delle manovre, con particolare attenzione:

- alla partenza;
- alle virate;
- agli eventi che possono portare alla presentazione di un RECLAMO da parte degli armi.

La GIURIA per meglio vigilare sul campo di regata, specialmente in prossimità della boa di virata, può richiedere la nomina di un quarto giudice con SOLI compiti di osservazione.

Articolo 5

(Conseguenze della Regata Eliminatoria)

L'equipaggio vincente della Regata Eliminatoria, oltre al diritto di partecipare alle gare, avrà anche il diritto di scelta del Rione da rappresentare, qualora il secondo qualificato NON sia un equipaggio che per i 3/5 abbia già partecipato al Palio Marinaro, Palio Femminile o Minipalio, nell'anno precedente ed in questo caso la scelta spetta per "anzianità a quest'ultimo.

Letto e discusso in sede di Assemblea direttiva della APAMAGI , viene approvato.

Il presente Regolamento. Redatto dalla APAMAGI è composto da 12 pagine.

Giglio Porto;

Il Presidente APAMAGI

Maria Agnese Sturman